



REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI DI BOVILLE ERNICA (FR)



*La Democrazia è “cultura” che va insegnata.
John Dewey*

Art. 1 Principi generali

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, le competenze, la composizione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi del Comune di Boville Ernica (Fr).

Il Regolamento si ispira:

1. alla "Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU), ratificata in Italia con Legge n.176 del 27 maggio 1991, con particolare riferimento all'articolo 12, che recita:
"Gli Stati... garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità. A tal fine, si darà in particolare al fanciullo la possibilità di essere ascoltato in ogni procedura giudiziaria o amministrativa che lo concerne, sia direttamente, sia tramite un rappresentante o un organo appropriato, in maniera compatibile con le regole di procedura della legislazione nazionale."
2. alla Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
3. all'articolo 3 "Finalità" dello Statuto Comunale ed in particolare ai commi 3 e 4 di tale articolo.

Art. 2 Finalità del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi ha lo scopo di affermare il diritto di cittadinanza per le giovani generazioni di Boville Ernica, educandole alla pratica della democrazia, attraverso cui maturare una coscienza civica, critica e di partecipazione attiva alla vita sociale della città, quale buona pratica pedagogica di promozione della legalità e di prevenzione dei fenomeni devianti.

Il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi si propone, altresì, le seguenti finalità:

- ✓ *Sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri attraverso azioni di formazione e attraverso il civile e reciproco confronto;*
- ✓ *Recepimento, da parte del Consiglio Comunale degli adulti, delle istanze e delle necessità provenienti dal mondo giovanile, per poter ridisegnare la città tenendo conto anche dei peculiari bisogni dei giovani.*

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino e al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le Istituzioni e verso le comunità, nonché, al fine di consentire la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi in età scolare delle scuole Primaria e Secondaria di primo grado ai lavori attinenti la promozione di idee e progetti, iniziative ed azioni che possano riguardare la città, è istituito a Boville Ernica (Fr) il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi (C.C.B.R.), che svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 3

Competenze del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi (C.C.B.R.)

Il C.C.B.R. ha competenze specifiche proprie. Pertanto, esso non farà specificamente riferimento al modus operandi del Consiglio Comunale degli Adulti, avendo proprie regole per la elezione del Sindaco e di tutti i componenti del Consiglio dei Bambini e dei Ragazzi e, altresì, proprie regole per la rappresentazione e promozione di idee, progetti e discussione delle tematiche di maggiore interesse.

Il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva e propositiva nelle seguenti materie:

- *Politica ambientale e della salute;*
- *Cultura, Spettacolo e Scuola;*
- *Sport e Tempo Libero;*
- *Solidarietà e volontariato;*
- *Rapporti con l'Unicef e Associazioni.*

Art. 4

Funzioni del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi (C.C.B.R.)

Il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi esercita funzioni consultive e propositive ovvero:

- ❖ Esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica gli sia trasmessa dall'Amministrazione Comunale;
- ❖ Esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di sua competenza mediante deliberazioni;
- ❖ Chiede al Sindaco del Comune di partecipare, al completo o con riferimento ai suoi Assessori o al solo Sindaco dei Bambini e dei Ragazzi, alle sedute del Consiglio Comunale ordinario nelle quali siano all'o.d.g argomenti che possano interessarlo e soltanto limitatamente a quelli di sua competenza;
- ❖ Chiede al Sindaco del Comune di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale cittadino un preciso argomento per la relativa discussione;
- ❖ Formula proposte agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività scolastiche;
- ❖ Sottopone al Consiglio Comunale degli Adulti esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile;
- ❖ Ha diritto ad un apposito spazio sul sito comunale ove pubblicare notizie, articoli, informazioni ecc.

Il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione dell'Istituzione Scolastica e delle Associazioni che operano sul territorio e dell'Amministrazione Comunale degli adulti.

A titolo esemplificativo il C.C.B.R. potrà proporre, in sinergia con le Scuole, gli Enti pubblici e privati, le Associazioni del territorio e l'Amministrazione Comunale attività ricreative, formative e culturali rivolte ai giovani anche come azione di raccolta fondi a sostegno dei progetti del C.C.B.R., proporre visite guidate alle istituzioni politiche regionali, statali ecc.

Il Consiglio Comunale degli adulti potrà mettere annualmente a disposizione del C.C.B.R.

apposite risorse finanziarie, secondo le disponibilità di bilancio, per la realizzazione di iniziative e progetti specifici promossi dal C.C.B.R.

Art. 5 I soggetti coinvolti

- 1. Sono chiamati a rappresentare il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi:**
 - a. il Sindaco dei Bambini e dei Ragazzi;
 - b. il Vice Sindaco dei Bambini e dei Ragazzi;
 - c. la Giunta dei Bambini e dei Ragazzi;
 - d. il Presidente del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi;
 - e. i Consiglieri del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi.

- 2. Sono chiamati a coadiuvare il Consiglio Comunale e la Giunta dei Bambini e dei Ragazzi:**
 - a) il personale comunale, facente parte del Servizio Pubblica Istruzione, e di ogni altro ufficio comunale che possa contribuire all'attività del Consiglio e della Giunta;
 - b) il Dirigente Scolastico e gli insegnanti, precedentemente individuati, che intenderanno partecipare all'iniziativa, i quali assicureranno ai bambini e ai ragazzi spazi da dedicare, durante l'attività didattica, al confronto ed all'informazione;
 - c) le famiglie, che dovranno supportare, sostenere e stimolare, senza condizionamenti di sorta, la partecipazione attiva dei giovani alle attività del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi, e della Giunta;
 - d) gli Amministratori del Comune, in persona del Sindaco e degli Assessori per le rispettive deleghe che, a conclusione di ogni C.C.B.R., dovranno raccogliere le idee e le istanze dei ragazzi, già verbalizzate durante il Consiglio, e valutarne la loro realizzazione;
 - e) il Gruppo di Tutoraggio che affiancherà nel ruolo di tutor/facilitatore del confronto e della comunicazione in gruppo il Presidente del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi durante le assemblee di C.C.B.R. e il Sindaco durante le riunioni di Giunta;
 - f) gli esperti esterni che verranno individuati, anche su proposta dei partners di progetto, che svolgeranno lezioni di approfondimento tematico durante le assemblee consiliari.

Art. 6 Elettorato attivo

Sono elettori i bambini e i ragazzi, residenti in Boville Ernica (Fr), che frequentano le classi IV e V della Scuola Primaria (ex elementare) e le classi I, II e III della Scuola Secondaria di primo grado (ex scuola Media Inferiore) dell'Istituto Scolastico Comprensivo "G. Armellini" di Boville Ernica (Fr).

Art. 7 Elettorato passivo

Possono essere eletti Consiglieri del C.C.B.R. e Sindaco, i bambini e i ragazzi che frequentano le classi IV e V della scuola primaria e le I, II e III classi della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Scolastico "G. Armellini" di Boville Ernica (Fr), che abbiano un giudizio di comportamenti positivo valutato distinto o ottimo nell'anno scolastico precedente.

Art. 8
Composizione del C.C.B.R.

- a) Il Consiglio Comunale del C.C.B.R. dura in carica due anni scolastici ed è costituito da 13 componenti: 1 Sindaco, 5 Assessori, di cui uno con funzioni di Vicesindaco, 7 consiglieri, di cui 1 con funzioni di Presidente del Consiglio;
- b) Il Sindaco è eleggibile una sola volta.
- c) Tutti i mandati non prevedono compensi di alcun genere.
- d) I consiglieri eletti dovranno dimettersi dall'incarico, una volta conseguita la licenza media.
- e) Il consigliere dimissionario verrà surrogato dall'alunno risultante il primo dei non eletti nella lista dei candidati presentata.
- f) L'attività svolta, a discrezione del Dirigente Scolastico, potrà essere riconosciuta quale credito formativo per l'impegno civile e scolastico comunque profuso.

Art. 9
Modalità di elezione del C.C.B.R.

- 1. L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dell'Assessorato all'Istruzione, preliminarmente ad ogni nuovo rinnovo del Consiglio Comunale del C.C.B.R., in accordo e in sinergia con il Dirigente Scolastico e con gli altri partners del progetto, promuove, all'interno delle scuole interessate, alcuni incontri rivolti agli insegnanti coinvolti nel progetto e agli studenti coinvolti nelle elezioni, per dare informazioni in merito all'importanza educativa e sociale del Consiglio Comunale del C.C.B.R. e agli aspetti più prettamente tecnici ed organizzativi così come indicati nel regolamento, nell'ottica di promuovere le giuste motivazioni ed il congruo entusiasmo alla partecipazione.
- 2. Le elezioni si svolgono all'interno dell'Istituto scolastico previa definizione dei tempi di esecuzione in apposito calendario.
- 3. La campagna di sensibilizzazione alle votazioni si svolge all'interno dell'Istituto scolastico, mediante gli insegnanti predisposti e gli alunni delle classi interessate, nelle forme che, d'intesa tra le due parti coinvolte, si riterranno più opportune (assemblee, dibattiti in classe, ecc).
- 4. Le candidature si presentano presso la Segreteria della Scuola in modo libero; è ammessa l'autocandidatura; in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.
- 5. Entro la data stabilita dal calendario delle elezioni il Dirigente dell'Istituto Comprensivo (o loro delegati) pubblicano una lista unica dei candidati, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza.
- 6. Il numero totale dei candidati non può essere inferiore a 25.
- 7. Le liste dei candidati dovranno garantire parità di genere.
- 8. Le elezioni si svolgono in un unico giorno, scelto d'intesa con l'Amministrazione Comunale, esclusivamente in orario scolastico e potranno essere costituiti più seggi secondo modalità previste dagli organi collegiali della scuola.
- 9. Gli elettori riceveranno una scheda predisposta con una lista unica dei candidati e potranno esprimere una preferenza apponendo una crocetta a fianco al nominativo prescelto.
- 10. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
- 11. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.
- 12. Sono eletti Consiglieri del Consiglio Comunale del C.C.B.R. i 13 alunni più votati, e precisamente i primi 2 votati dei plessi di Casavitola e Scrima, i primi 3 votati del plesso di Capoluogo e i primi 6 votati del plesso "Armellini". A parità di preferenze viene eletto il ragazzo/la ragazza più giovane.

13. Il primo giorno feriale successivo alle elezioni, i risultati dello scrutinio, con l'intera lista e relative preferenze, sono consegnate, a cura del Dirigente dell'Istituto Comprensivo (o suo delegato) al Funzionario appositamente incaricato dal Comune.

Art. 10

Commissione elettorale, modalità di voto e di scrutinio per l'elezione del C.C.B.R.

1. Commissione elettorale

Presso l'Istituzione Scolastica sarà costituita, a cura del Dirigente Scolastico, la Commissione Elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali. Tale Commissione sarà composta da due alunni non candidati, due insegnanti, un genitore eletto nella scuola che non abbia figli candidati.

La Commissione Elettorale si occuperà:

- organizzare tutte le procedure;
- procurare il materiale necessario per svolgere le operazioni di voto;
- predisporre un seggio elettorale per ogni plesso scolastico afferente al progetto. Ad ogni plesso verrà attribuito, a cura dell'assessorato all'Istruzione, un numero progressivo cui corrisponde sede e plesso della scuola in cui il seggio viene predisposto;
- nominare a chiamata i membri del seggio elettorale per ogni plesso coinvolto nel progetto della propria scuola di appartenenza che sarà composto da studenti non candidati nel ruolo di due scrutatori, di un segretario e di un Presidente. Il seggio dovrà comprendere, altresì, un adulto scelto tra gli insegnanti ovvero tra il personale tecnico della scuola e un genitore eletto nella scuola che non abbia i propri figli candidati;
- predisporre, classe per classe, i registri degli elettori da utilizzare nel seggio elettorale;
- predisporre le schede elettorali anche con l'ausilio del personale all'uopo individuato dall'Assessorato all'Istruzione;
- predisporre materiale e schede utili per le operazioni di scrutinio e di sintesi dei risultati;
- allestire all'interno di ogni seggio elettorale un apposito spazio che funga da cabina elettorale per garantire la segretezza del voto.

2. Modalità di elezione

Il giorno delle elezioni gli elettori riceveranno una scheda precedentemente predisposta dalla Commissione Elettorale dove potranno esprimere una preferenza apponendo una crocetta a fianco al nominativo prescelto. Le votazioni saranno considerate valide indipendentemente dal numero dei votanti.

3. Modalità di scrutinio

Le operazioni di scrutinio saranno effettuate subito dopo le operazioni di voto a cura delle persone nominate, dalla Commissione elettorale, per il seggio elettorale. Allo scrutinio potrà assistere chiunque ne abbia interesse. Le operazioni di scrutinio saranno garantite dal Presidente del seggio con l'ausilio di segretario e scrutatori, e con la supervisione degli adulti di riferimento nominati. I risultati verranno trascritti per ogni seggio su una apposita scheda precedentemente predisposta dalla Commissione elettorale in cui verranno riportati i risultati in graduatoria dei voti attribuiti ad ogni candidato. Tutto il materiale prodotto durante le operazioni di voto, schede elettorali, registri ecc. compreso la scheda riassuntiva dell'esito di voto del seggio, saranno consegnati, a cura del Presidente del seggio con l'ausilio del personale docente incaricato, al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico provvederà a conservare tutto il materiale prodotto durante le operazioni di voto (schede elettorali, verbali ecc.) presso l'archivio della scuola e ad inviare le schede riassuntive delle operazioni di voto per ogni scuola o plesso scolastico al Sindaco del Comune di Boville Ernica.

4. Assegnazione dei consiglieri

E' garantita la rappresentanza di tutti i Plessi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, secondo la seguente attribuzione dei seggi di consigliere:

- Plesso "Di Cosimo" (Capoluogo): n. 3 consiglieri
- Plesso "Giovanni Paolo II" (Casavitola): n. 2 consiglieri
- Plesso "De André" (Scrima): n. 2 consiglieri
- Plesso "Armellini": n. 6 consiglieri

Art. 11

Prima seduta del C.C.B.R.

Entro i trenta giorni successivi alle votazioni, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi.

Art. 12

Elezione del Presidente del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta dei Bambini e dei Ragazzi

1. Alla prima riunione del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi si dovrà procedere all'elezione del Sindaco, alla nomina della Giunta e all'elezione del Presidente del Consiglio.
2. Sarà eletto Sindaco colui che alla prima votazione riporterà la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Il numero legale per ritenere valida la seduta è di 8/13 dei consiglieri eletti.
3. Qualora nella prima votazione nessun candidato raggiungesse il quorum previsto per l'elezione a Sindaco si procederà a successiva votazione. Nel caso che anche alla seconda votazione nessuno raggiungesse il quorum previsto per l'elezione si procederà al ballottaggio tra i due candidati più votati. A parità di voti viene eletto il più giovane.
4. Nella stessa seduta del C.C.B.R. il Sindaco nomina i 5 componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco e ne da comunicazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Ogni Plesso scolastico deve essere rappresentato da almeno un Assessore.
5. Nella medesima seduta il Sindaco propone al Consiglio comunale dei ragazzi tre nominativi scelti tra i consiglieri eletti, non facenti parte della Giunta, come proposta di candidatura a Presidente del Consiglio del C.C.B.R..
6. In tale seduta il Consiglio Comunale procede per votazione diretta e palese con alzata di mano del Presidente del Consiglio Comunale. Sarà eletto Presidente del Consiglio Comunale del C.C.B.R. il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti viene eletto il più giovane.

Art. 13
Seconda seduta del C.C.B.R.

Entro trenta giorni successivi alla prima seduta, su convocazione del Presidente del C.C.B.R., si svolgerà la seconda riunione del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi.

Il Sindaco (degli adulti) proclama eletti il Sindaco e i Consiglieri, investendo ufficialmente della carica il neo Sindaco, consegnandogli la fascia tricolore e facendogli prestare formale giuramento pronunciando la seguente formula di rito:

“Io (nome)..... Sindaco dei bambini e dei ragazzi del Comune di Boville Ernica prometto davanti ai cittadini, ai ragazzi e agli adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il mio dovere nel rispetto del regolamento comunale che disciplina il funzionamento del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi di Boville Ernica”.

Il Sindaco dei bambini e dei ragazzi subito dopo in vita il Presidente del Consiglio dei ragazzi, a prestare davanti al Consiglio, formale giuramento pronunciando la seguente frase:

“Io (nome.....) Presidente del Consiglio Comunale dei bambini e dei ragazzi del Comune di Boville Ernica prometto davanti ai cittadini, ai ragazzi e agli adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il ruolo istituzionale che mi è stato affidato e prometto di osservare lealmente, nell'esercizio nel mio ruolo, il regolamento comunale del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi di Boville Ernica”.

Art. 14
Riunioni Consiliari

- a) Il Consiglio C.C.B.R. si riunisce, in via ordinaria, almeno 3 volte per ogni anno scolastico presso l'aula consiliare comunale e, solo in caso di impedimento, potrebbe anche riunirsi presso i plessi scolastici interessati o altro luogo precedentemente concordato; si riunisce in via straordinaria, solo su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su precisa convocazione del Sindaco dei bambini e dei ragazzi e/o del Sindaco degli adulti. È prevista la modalità telematica per particolari esigenze legate a condizioni di sicurezza.
- b) Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, mediante i mezzi del trasporto scolastico, provvedere al prelevamento dalle rispettive scuole gli eletti nel C.C.B.R., qual ora non fosse possibile raggiungere la sala consiliare a piedi. In ogni caso gli eletti dovranno essere accompagnati da un docente referente dell'Istituto Scolastico.
- c) Il C.C.B.R. sarà affiancato ed assistito dal gruppo di tutoraggio, ed in particolare da un membro dello stesso gruppo che sarà demandato ad assolvere il ruolo di tutor e/o facilitatore del confronto e della comunicazione in gruppo.
- d) Le sedute del C.C.B.R. sono pubbliche e la convocazione è inviata dal Presidente del C.C.B.R. almeno n. 5 giorni prima della seduta; va data preventiva notizia alla cittadinanza mediante pubblicazione sul sito del Comune e dell'Istituto Comprensivo. Comunicazione della seduta è trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio ed all'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Boville Ernica, al Dirigente Scolastico ed al Gruppo di Tutoraggio.

- e) Esse sono valide se sono presenti 8/13 dei componenti il Consiglio e sospendono nel caso venga a mancare il numero legale.
- f) A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni. Il Presidente assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina i lavori del Consiglio.
- g) Le deliberazioni – sotto forma di pareri, proposte o istanze – assunte sono verbalizzate da un insegnante, in funzione di segretario, che assiste alla seduta o in subordine da un impiegato/addetto del Comune; il sistema di votazione è palese per alzata di mano.
- h) Le deliberazioni sono trasmesse, a cura del Dirigente Scolastico, all'Amministrazione, che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro 60 giorni.

Art 15

Presidente del Consiglio Comunale

- a) Il Consiglio Comunale del C.C.B.R. è presieduto dal Presidente del Consiglio affiancato e assistito dal gruppo di tutoraggio e in particolare da un membro del gruppo di tutoraggio che in quella assemblea consiliare sia stato precedentemente e preventivamente mandato dal gruppo di tutoraggio ad assolvere al ruolo di tutor e/o facilitatore.
- b) Il Presidente del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi:
 - rappresenta il Consiglio Comunale;
 - convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, sentito il Sindaco;
 - riunisce il C.C.B.R. entro 10 giorni quando lo richiedono 1/3 dei Consiglieri del C.C.B.R. o il Sindaco degli Adulti.
 - presiede la seduta e ne dirige i lavori;
 - insedia le commissioni consiliari se costituite e vigila sul loro funzionamento;
 - assicura adeguata e preventiva informazione ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
 - esercita ogni altra funzione demandatagli dal presente Regolamento.
- c) Il Presidente esercita la sua funzione con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli consiglieri.
- d) Il Presidente, che non può essere un componente della Giunta, viene eletto dal Consiglio.
- e) Il Presidente dura in carica per tutto il mandato elettorale di due anni.
- f) In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le funzioni vicarie sono svolte dal Sindaco del C.C.B.R.

Art. 16

Competenze del Sindaco

- a) Il Sindaco rappresenta il Consiglio Comunale del C.C.B.R. in attesa dell'elezione del Presidente del Consiglio Comunale o comunque in sua assenza;
- b) Il Sindaco nomina i 5 componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco;
- c) In assenza del Presidente del Consiglio Comunale convoca il C.C.B.R.;
- d) Convoca la Giunta e, sentita la Giunta, fissa gli ordini del giorno e determina le date delle adunanze;
- e) Nel caso di assenza del Sindaco, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco; in caso di assenza di entrambi, la seduta è presieduta dal Consigliere più grande di età;
- f) Cura i rapporti con le Autorità cittadine;
- g) Si rapporta direttamente con l'Amministrazione Comunale degli adulti nel caso in cui

- non siano state recepite le deliberazioni del C.C.B.R. o della Giunta.
- h) Partecipa alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale.

Art. 17

Competenze del Vicesindaco

Il Vicesindaco, nominato dal Sindaco, svolge i seguenti compiti:

- a) Sostituire il Sindaco in occasioni ufficiali, quando lo stesso risulti assente;
- b) Coadiuvare il Sindaco nella gestione della seduta;
- c) Sostituire il Sindaco nelle riunioni di Consiglio Comunale e della Giunta, in caso di assenza del Sindaco.

Art. 18

Competenze della Giunta dei Bambini e dei Ragazzi

- a) La Giunta viene nominata dal Sindaco.
- b) La Giunta è composta da 5 Assessori e dal Sindaco.
- c) La Giunta del C.C.B.R. collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.
- d) Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del C.C.B.R.
- e) La Giunta, può elaborare proposte inerenti i propri ambiti di interesse e proporle al Consiglio Comunale per il confronto e l'approvazione per poi sottoporle all'Amministrazione Comunale degli adulti.
- f) La Giunta si riunirà presso la sede di una delle scuole interessate dal progetto per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre al dibattito del C.C.B.R. oppure, ove possibile, presso gli uffici dell'Assessorato all'Istruzione o comunque presso il Comune.
- g) Prima della scadenza del mandato, la Giunta relaziona al C.C.B.R. e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

Art. 19

Gruppo di tutoraggio, deliberazioni e verbalizzazione dei lavori di Giunta e del C.C.B.R.

- a) Il Sindaco e la Giunta, nonché il C.C.B.R., si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un gruppo di tutoraggio costituito da:
 - Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Boville Ernica;
 - Dirigente Scolastico;
 - un impiegato comunale incaricato;
 - un docente di scuola secondaria di primo grado nominato dal Dirigente scolastico ad assolvere tale ruolo nell'ambito del progetto;
 - un docente di scuola elementare specificamente nominato dal Dirigente scolastico ad assolvere tale ruolo nell'ambito del progetto;
 - un rappresentante dei genitori.

Uno dei suddetti componenti del gruppo di tutoraggio svolgerà, a turno, la funzione di facilitatore/tutor nell'ambito delle assemblee consiliari e degli incontri di Giunta.

- b) Il Gruppo di Tutoraggio è presieduto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Boville Ernica.
- c) Le deliberazioni del C.C.B.R. e della Giunta sono valide se adottate con i voti della

maggioranza dei votanti.

- d) Le decisioni prese dal C.C.B.R. e dalla Giunta sono verbalizzate da un ragazzo membro della Giunta, assistito dal gruppo di tutoraggio e in particolare da un membro del gruppo di tutoraggio che in quella assemblea consiliare e/o riunione di Giunta sia stato precedentemente e preventivamente demandato dal gruppo di tutoraggio ad assolvere al ruolo di tutor/facilitatore. Tali delibere verranno sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema, l'istanza o proposta espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
- e) Il gruppo di tutoraggio per il tramite dell'Assessore all'Istruzione, si servirà delle strutture comunali, per il protocollo, la verbalizzazione, la stampa, la pubblicità degli atti, l'invio delle comunicazioni e l'archivio di ogni altro atto amministrativo.
- f) I verbali delle deliberazioni del C.C.B.R. e delle risposte del Consiglio Comunale degli Adulti sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Art. 20

Tutor/Facilitatore e sue competenze nell'ambito degli incontri di Giunta e di Consiglio Comunale

La funzione del tutor/facilitatore nell'ambito degli incontri di Giunta e di Consiglio Comunale dei ragazzi è esercitata da un membro del gruppo di tutoraggio che in quella assemblea consiliare e/o riunione di Giunta sia stato precedentemente e preventivamente demandato dal gruppo di tutoraggio ad assolvere questo ruolo seguendo una turnazione da concordare preventivamente.

Il tutor/facilitatore del confronto e della comunicazione in gruppo ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni della Giunta e preparatorie ad esse. Deve inoltre facilitare la comunicazione fra Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi e Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco dei ragazzi a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere i rapporti con l'Ufficio Pubblica Istruzione per le funzioni di segretariato. Nell'ambito del Consiglio Comunale dei ragazzi il tutor/facilitatore è indicato preventivamente nell'ambito della programmazione degli incontri con gli esperti ed avrà il ruolo di aiutare il Consiglio comunale a fare una sintesi dell'esperienza formativa fatta con l'esperto e supportare in qualità di tutor il Presidente del Consiglio dei Bambini e dei Ragazzi nel promuovere il confronto democratica nell'ambito del Consiglio Comunale.

Il Tutor/facilitatore assiste, inoltre, il componente incaricato della Giunta dei ragazzi nella verbalizzazione dei lavori di Giunta e di C.C.B.R.

Art. 21

Ricorsi

La Commissione elettorale di vigilanza istituita in ogni istituto scolastico avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali; i ricorsi dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.

Art. 22

Decadenza e dimissioni dei Consiglieri e membri della Giunta

- a) Nel caso in cui un consigliere non partecipi a tre sedute consecutive del Consiglio

- senza debita giustificazione, viene dichiarato decaduto e si provvede alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti.
- b) Le dimissioni alla carica di Consigliere devono essere espresse per iscritto al Presidente del Consiglio Comunale dei ragazzi o in sua assenza al Sindaco.
 - c) In entrambi i suddetti casi, il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere decaduto o dimissionario, entro la seduta successiva, nominando consigliere il primo dei non eletti nello stesso ordine di scuola.
 - d) Nel caso in cui un membro della Giunta non partecipi a tre incontri consecutivi della Giunta senza debita giustificazione e nel caso non si impegni attivamente ad assolvere al proprio ruolo è facoltà del Sindaco ritirare la propria delega al componente della Giunta che viene così considerato decaduto anche come consigliere comunale (se tra gli eletti in consiglio comunale). Il Sindaco provvederà a nominarne un altro entro la successiva riunione di Giunta, comunicando la sua decisione al C.C.B.R. nella prima assemblea di Consiglio.
 - e) Nel caso in cui la surroga riguardi un Consigliere nominato Vicesindaco, il Sindaco provvederà a nominarne un altro.
 - f) Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco.
 - g) Qualora sia il Sindaco che il Vicesindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà alle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Art. 23

Compiti e funzioni dei partners di progetto

1) L'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Boville Ernica

- L'Assessore all'Istruzione, in quanto esponente dell'organo collegiale di governo del Comune di Boville Ernica e in qualità di promotore del progetto, svolge un ruolo di coordinamento di tutte le fasi ed azioni del progetto e, in collaborazione con gli altri partners, nel rispetto delle funzioni e dei compiti di ognuno, garantisce la piena adesione al presente regolamento e il relativo adeguato funzionamento del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi.
- Si relaziona con il Dirigente Scolastico per fissare il giorno delle elezioni e predisporre l'organizzazione e il materiale necessario per le operazioni di voto ecc.
- Coordina, in sinergia con gli altri partners, ed in accordo con i Dirigenti scolastici, le attività di coinvolgimento dei docenti e degli alunni elettori nella fase preliminare di ogni rinnovo del Consiglio Comunale del C.C.B.R., nell'ottica di una maggiore adesione e coinvolgimento di docenti e alunni, attraverso una prima sommaria informazione sul progetto, anche attraverso incontri di formazione, preparatoria al ruolo istituzionale, rivolti a tutti i ragazze elettori.
- Coordina i partners di progetto nella predisposizione annuale del calendario degli incontri tematici di approfondimento con gli esperti nelle assemblee consiliari.
- Coordina, attraverso il coinvolgimento degli uffici preposti del Comune, lo spostamento degli alunni eletti nel C.C.B.R. attraverso adeguati mezzi di trasporto nel caso gli alunni eletti siano impossibilitati a raggiungere il municipio a piede.
- Presiede il Gruppo di Tutoraggio e predisporre, organizza, insieme agli altri

membri del gruppo, gli incontri della Giunta dei Bambini e dei Ragazzi.

- Partecipa come componente attivo al Gruppo di Tutoraggio; cura gli aspetti della pubblicazione e comunicazione degli atti e delle notizie relative al Consiglio Comunale e alla Giunta dei Bambini e dei Ragazzi servendosi delle strutture e uffici comunali, di un impiegato comunale per il protocollo, la verbalizzazione, la stampa, la pubblicità degli atti, l'invio delle comunicazioni e l'archiviazione di ogni altro atto amministrativo, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che impedisca o rallenti l'attuazione delle delibere della Giunta e di tutti gli altri atti.
- Cura la comunicazione tra il C.C.B.R. e la Giunta dei bambini e dei ragazzi con l'Amministrazione e gli Uffici Comunali.

2) La Scuola afferente al progetto

- Il Dirigente Scolastico, in accordo con l'Assessore all'Istruzione, fissa il giorno delle elezioni e predispone l'organizzazione e materiale necessario per le operazioni di voto ecc.
- Il Dirigente Scolastico, in accordo e con l'ausilio di eventuali altri partners, organizza le attività di coinvolgimento dei docenti e degli alunni elettori nella fase preliminare di ogni rinnovo del Consiglio Comunale del C.C.B.R. nell'ottica di una maggiore adesione e coinvolgimento di docenti e alunni, attraverso incontri per una prima sommaria informazione sul progetto e anche attraverso incontri di formazione, preparatoria al ruolo istituzionale, rivolti a tutti i ragazze elettori.
- L'Istituzione Scolastica disciplinerà al proprio interno le modalità per incentivare la partecipazione dei giovani al C.C.B.R., a stimolarli e a supportarli nella motivazione a partecipare come candidati alla vita democratica della città di Boville Ernica, attraverso audizioni o dibattiti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica. A tale scopo potrà avvalersi della collaborazione di partners di progetto.
- La Scuola inoltre individua e nomina i due insegnanti che dovranno fare parte del Gruppo di Tutoraggio per assolvere a turno, insieme agli altri membri del gruppo, il ruolo di tutor/facilitatori nell'ambito delle assemblee consiliari e delle riunioni di Giunta attraverso una preliminare programmazione degli incontri.
- Il Dirigente scolastico, in riferimento al momento delle elezioni, dovrà nominare una Commissione elettorale individuando un insegnante che possa far parte della commissione insieme ad altri membri come previsto dal regolamento; dovrà individuare inoltre un insegnante ovvero personale tecnico della scuola che possa coadiuvare il seggio elettorale costituito da studenti non candidati nell'esplicazione delle operazioni di voto come previsto dal regolamento.
- La Scuola, qualora non sia disponibile l'insegnante facente parte del Gruppo di Tutoraggio, dovrà comunque incaricare un docente che accompagni gli alunni eletti per quella scuola presso la sede in cui si svolgeranno le assemblee consiliari e le riunioni di Giunta.

Art. 24
Disposizioni finali

Il presente Regolamento dovrà essere fedelmente osservato come "Legge fondamentale del C.C.B.R." da tutti i suoi membri.

Modifiche o aggiunte al presente regolamento sono deliberate dal Consiglio Comunale degli adulti su proposta del C.C.B.R. con il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

Entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.

Viene pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Boville Ernica.